



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Accordo per la proroga di contratti di lavoro subordinato a Tempo Determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 81/2015

Il giorno 20 ottobre 2016 presso la sala riunioni della Direzione Tecnica, Palazzo degli Stemmi, via Po 31, si sono incontrate

La Delegazione di Parte Pubblica

e

La Delegazione di Parte Sindacale

Premesso che in data 21 luglio 2016, è stato sottoscritto l'accordo sindacale, da considerare ipotesi di accordo ai soli fini della procedura contrattuale di cui all'art. 5 del CCNL Università 16/10/2008, riguardante la proroga di contratti di lavoro subordinato a Tempo Determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 81/2015, del seguente tenore testuale:

Ipotesi di Accordo per la proroga di contratti di lavoro subordinato a Tempo Determinato del Personale Tecnico Amministrativo a norma dell'art. 19 comma 2 del D. Lgs. 81/2015

Il giorno 21 luglio 2016 presso la Sala Allara, in via Verdi, 8, si sono incontrate

La Delegazione di Parte Pubblica

e

La Delegazione di Parte Sindacale

Premesso che

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, rinvia ai CCNL la disciplina dell'utilizzo di contratti di lavoro flessibile nella Pubblica Amministrazione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs. n.368 del 06/09/200, ora abrogato e sostituito dal D.Lgs. n.81/2015;

- l'art. 22, comma 1, del CCNL del Comparto Università del 16/10/2008 dispone che "Le Amministrazioni possono assumere personale a tempo determinato, nel rispetto delle previsioni dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e di quelle del D.Lgs. 368/2001, in quanto compatibili";

- l'art. 36, comma 5 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che "Le disposizioni previste dal decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368 si applicano alle Pubbliche Amministrazioni, fermi restando per tutti i settori l'obbligo di rispettare il comma 1, la facoltà di ricorrere ai contratti di lavoro a tempo determinato esclusivamente per rispondere alle esigenze di cui al comma 2 e il divieto di trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato" e il comma 5 quater dispone che "I contratti di lavoro posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'art.21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato";

- l'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015 ("Apposizione del termine e durata massima") dispone che "1. Al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata non superiore a trentasei mesi. 2. Fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi, e con l'eccezione delle attività stagionali di cui all'articolo 21, comma 2, la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria legale e indipendentemente dai periodi di interruzione tra un contratto e l'altro, non può superare i trentasei mesi. Ai fini del computo di tale periodo si tiene altresì conto dei periodi di missione aventi ad oggetto mansioni di pari livello e categoria legale, svolti tra i medesimi soggetti, nell'ambito di somministrazioni di lavoro a tempo determinato. Qualora il limite dei trentasei mesi sia superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di tale superamento"

- l'art. 51 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2015 "Norme di rinvio ai contratti collettivi" stabilisce che: "Salvo diversa previsione, ai fini del presente decreto, per contratti collettivi si intendono i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e i contratti collettivi aziendali stipulati dalle loro rappresentanze sindacali aziendali ovvero dalla rappresentanza sindacale unitaria";

- con la Legge 125/2013, di conversione del D.L. 101/2013, il Legislatore ha inteso porre in essere azioni positive per il contrasto al fenomeno del precariato del lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

- l'art. 66 comma 13 bis del D.L. 25/6/2008, n. 112, come modificato dall'art. 1 comma 251 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, ha stabilito che "Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.";

- con il Protocollo d'Intesa sul lavoro pubblico, sottoscritto in data 11/05/2012 tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, le Parti, al fine di attivare interventi a favore del "Personale precario in servizio presso le Pubbliche Amministrazioni", tra l'altro, convengono sulla possibilità di "avvalersi, nel quadro della normativa vigente, di norme ed accordi per la proroga o il rinnovo dei contratti esistenti, nell'ambito delle risorse disponibili";

- la Circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica fornisce indirizzi volti al superamento del fenomeno del precariato e precisa, con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, che "si considerano applicabili le disposizioni previste dall'art. 5 comma 4 bis del D.Lgs. 368/2001 in merito alla

stipula di contratti collettivi a livello nazionale, territoriale o aziendale con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.”

Considerato che

- il piano di programmazione delle risorse umane, deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 17/2/2014 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/2/2014, avente ad oggetto: “Documento programmatico sul personale Tecnico-Amministrativo – Programmazione 2013/2019” si è posto l’obiettivo di supportare in maniera efficace la realizzazione delle azioni strategiche deliberate dagli organi di governo in presenza di una progressiva riduzione di personale tecnico amministrativo dovuta al quadro normativo attuale in materia di assunzioni nella Pubblica Amministrazione e, in particolare, alle percentuali limitate del turn over sopra richiamate;

- l’Ateneo in data 26 marzo 2014, previa approvazione in data 25 marzo 2014 da parte del Consiglio di Amministrazione, ha stipulato con le Delegazione Sindacale di Ateneo, l’“Accordo per la proroga di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale tecnico amministrativo a norma dell’art. 5 co. 4-bis del D.Lgs. 368/2001”. Tale accordo prendeva atto degli obiettivi del Documento programmatico di cui sopra e prevedeva la possibilità di prorogare al 31.12.2016 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di cui all’Allegato 1 al medesimo Accordo e ciò in considerazione della necessità di continuità dello svolgimento delle funzioni istituzionali;

- nello stesso periodo, in attuazione della Legge 125/2013, l’Ateneo prorogava al 31 dicembre 2016 ulteriori contratti di personale a tempo determinato in possesso dei requisiti di cui alla suddetta Legge e successivamente dava applicazione all’Accordo sindacale di cui sopra nei casi rispondenti ad effettive ragioni oggettive/organizzative;

- il Consiglio di Amministrazione in data 22 luglio 2014 ha deliberato l’“Attivazione di procedure per il reclutamento di personale tecnico Amministrativo - punti organico 2013”, in attuazione del Documento programmatico citato;

- la legge di stabilità 2015 n. 190/2014 all’art.1 co. 426 ha prorogato al 31 dicembre 2018 il termine entro il quale le amministrazioni possono bandire procedure concorsuali riservate ai soggetti titolari di contratti di lavoro a tempo determinato che rientrano nelle previsioni dell’art. 4 commi 6, 8 e 9 del D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013;

- il Consiglio di Amministrazione in data 23 febbraio 2016 ha deliberato in merito allo “Stato di attuazione del <Documento Programmatico sul personale tecnico-amministrativo – programmazione 2013-2019>” dando “mandato al Direttore Generale per l’attuazione di un piano operativo assunzionale triennale che individui le figure professionali, contemperando le esigenze del “Documento programmatico sul personale Tecnico-Amministrativo – Programmazione 2013/2019” con le esigenze derivanti dall’applicazione della L.125/2013 e dell’accordo sindacale citato nelle premesse e le priorità connesse all’aggiornamento delle linee di intervento collegate al piano strategico dell’Ateneo”;

- la realizzazione di tale piano operativo assunzionale deve tenere conto delle limitazioni del turn over, aggravate dal congelamento per gli anni 2015 e 2016 di punti organico destinati alla mobilità delle Province, e dell’intervenuta necessità di introdurre ulteriori priorità di intervento, oltre a quelle già previste dal Documento programmatico, che condizionano le previsioni di avvio di procedure concorsuali contenute nell’accordo, imponendo una ridefinizione della tempistica, e rendono necessario valutare la possibilità offerta dalla Legge di Stabilità 2015 di prorogare il

personale a tempo determinato avente diritto fino al 31 dicembre 2018 e altresì la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato del personale di cui all'Accordo citato;

- in attuazione delle linee strategiche di sviluppo dell'Ateneo, le attuali esigenze organizzative e funzionali richiedono in molti casi l'apporto professionale del personale con contratti di lavoro a tempo determinato già operante nella struttura organizzativa dell'Ateneo per la realizzazione e il completamento di alcune attività già avviate nell'ambito delle attività di supporto alla didattica, alla ricerca, al processo di riorganizzazione così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2016 (n. 4/2016/III/1);

Concordano

in applicazione di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2015, richiamata altresì la già citata Circolare n. 5 del 21/11/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica:

a) sull'opportunità che nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali a tempo indeterminato contemplate dalla programmazione 2013/2019, il personale a tempo determinato in servizio continui ad esercitare le proprie funzioni presso le strutture di Ateneo di attuale assegnazione;

b) che l'obiettivo di continuità di cui al punto precedente risponde tanto ad una esigenza dell'Amministrazione - di non aver ripercussioni negative sul normale svolgimento delle proprie funzioni istituzionali - quanto a quello del personale coinvolto che può partecipare senza soluzione di continuità alle procedure di reclutamento ordinario e, qualora l'Amministrazione se ne avvallesse, speciale a regime, col beneficio della valorizzazione della competenza acquisita;

c) che l'Ateneo, laddove ne ravvisi le effettive ragioni oggettive/organizzative, possa prorogare fino al 31/12/2018, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato considerati al momento dell'istruttoria del Documento programmatico sul personale Tecnico-Amministrativo - Programmazione 2013/2019, di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sindacale del 26.3.2014, così come aggiornati alla data del 31.12.2015 nello "Stato di attuazione del <Documento Programmatico sul personale tecnico-amministrativo-programmazione 2013-2019>" e ulteriormente aggiornati nell'Allegato A) e comunque in essere alla data del presente Accordo sindacale, in deroga al limite dei trentasei mesi complessivi di durata del rapporto di lavoro a tempo determinato per l'intero rapporto contrattuale previsti dall'art. 19 del D.Lgs n. 81/2015, nel rispetto della disponibilità delle risorse finanziarie a tale fine destinabili e dei limiti di spesa stabiliti dalla legislazione vigente relativamente al personale a tempo determinato nelle Pubbliche Amministrazioni.

Questo accordo è da ritenere, allo stato, ipotesi di accordo, in relazione al quale verranno adottate le procedure e i tempi di cui all'art. 5 comma 3 del CCNL 16/10/2008.

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2016, le parti sottoscrivono definitivamente il riportato accordo sindacale.

Per la Parte Pubblica

Il Presidente

Prof. Giorgio Vittorio Scagliotti

La Direttrice Generale

Dott.ssa L. Segreto

Per la Parte Sindacale

La RSU

Ezio Basso
Massimo Cappelli
Gino Gaetano Cassarà
Stefano Demichelis
Angelo Dinatale
Giuseppe Formica
Enrico Gastaldi
Silvia Landorno
Alessandro Luciano
Francesco Mallamace
Maria Mari
Angela Nunnari
Antonio Olivieri
Franco Orta
Ettore Piccoli
Letizia Pisciueneri
Valentino Quarta
Rita Romagnolo
Rosario Sgambati
Stefano Vannicelli
Lorenzo Zamprota

Enzo Basso
Massimo Cappelli

De
M. C.
Giuseppe Formica
Enrico Gastaldi
Silvia Landorno
Alessandro Luciano

Francesco Mallamace
Maria Mari
Angela Nunnari
Antonio Olivieri
Franco Orta
Ettore Piccoli
Letizia Pisciueneri
Valentino Quarta
Rita Romagnolo
Rosario Sgambati
Stefano Vannicelli
Lorenzo Zamprota

Le Organizzazioni sindacali territoriali

CISL Università
CSA di CISAL
Fed Nazionale CONSAL SNALS/CISAPUNI
FLC-CGIL
USB/PI
UIL RUA

Angela Nunnari
Antonio Olivieri
Francesco Orta
Ettore Piccoli
Letizia Pisciueneri
Valentino Quarta
Rita Romagnolo
Rosario Sgambati
Stefano Vannicelli
Lorenzo Zamprota

80

Allegato A

Personale TD in accordo sindacale

	Area Amm.	Area Amm-Gest	Area Biblioteche	Area Servizi Gen.	Area TSED	Totale complessivo
Categoria B				1		1
Categoria C	3				3	6
Categoria D		20			7	27
Totale:	3	20	0	1	10	34

40

em

SV

D

Handwritten signatures and initials in the upper right quadrant of the page.

SV

Handwritten initials or signatures.

lb

Handwritten initials or signatures.

D

SV

Handwritten initials or signatures.